

so non superiore al 5%;

c) che nel contratto sia prevista la facoltà per il mutuatario di restituire anticipatamente il mutuo con preavviso ma senza alcuna penalità;

d) il tutto rimanendo ferma la garanzia ipotecaria ora esistente a favore dell'Istituto.

Venuto presente che non addivenendo ad una sistemazione l'Istituto sarebbe quantocoramente costretto ad espropriare e forse ad aggiudicarsi l'immobile ipotecato, e considerata la natura di detto immobile, una villa di non facile reddito, la proposta del Sig. Lionello Canali il Direttore Generale sottopone all'On. Consiglio di Amministrazione per le decisioni di sua competenza e perché, in caso di accoglimento, voglia stabilire le condizioni del mutuo, dando mandato al Direttore Generale di fare eseguire, se del caso, un nuovo accertamento peritale dell'immobile stesso, valutato nel 1927 in L. 4.158.342.

Il Comitato ha deliberato di proporre che il complessivo debito del Canali sia ammortato, dato in 20 anni da oggi al 5 1/2 %.